

AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA CO – PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI NELL’AMBITO DEL PROGETTO “DIGITALE FACILE IN EMILIA – ROMAGNA” IN ATTUAZIONE DELLA MISURA

PNRR 1.7.2 "CENTRI DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE", AI SENSI DELL’ART. 55, C. 3, D. LGS. N. 117/2017, DEL DM N. 72/2021 E DELLA LEGGE REGIONALE 3/2023

Premessa

Il Nuovo Circondario Imolese (di seguito anche solo Circondario) è costituito dai Comuni di Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo di Bologna, Castel S. Pietro T., Dozza, Fontanelice, Imola, Medicina, Mordano, i quali hanno ad esso delegato le funzioni sociali e socio-sanitarie. L’Area coesione sociale e promozione educativa svolge, pertanto, per conto dei Comuni, funzioni di pianificazione, programmazione, regolazione, controllo e committenza dei servizi delegati. Il Servizio programmazione socio-sanitaria (Usep) coordina tecnicamente l’azione programmatica e organizzativa gestionale dell’attuazione delle misure, compresa quella oggetto del presente Avviso a livello di Ambito unionale, al fine di garantire omogeneità ed equità di trattamento per i cittadini.

Tutti i comuni aderenti al Nuovo Circondario Imolese hanno inoltre conferito l’esercizio in forma associata dei sistemi informatici.

Nell’ambito di tale contesto e in attuazione delle proprie funzioni, il Circondario intende partecipare al Bando regionale 29 maggio 2023, n. 857 per la realizzazione del Progetto “Digitale facile in Emilia – Romagna” che dà seguito al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) missione 1 - componente 1 - asse 1 - investimento 1.7.2 "Centri di servizi di facilitazione digitale".

Il Circondario ha valutato l’opportunità di attivare un percorso di co – progettazione finalizzato alla costruzione del progetto operativo per la realizzazione di "Digitale facile in Emilia – Romagna" di cui sopra ai sensi dell’art. 55, c. 3, d. lgs. n. 117/2017, del dm n. 72/2021 e della legge regionale 3/2023.

ART. 1 – Amministrazione Precedente

L’amministrazione precedente, ai sensi della legge n. 241/1990, è il Nuovo Circondario Imolese sito in Via Boccaccio n°27, 40026 Imola, indirizzo Pec: circondario.imola@cert.provincia.bo.it

ART. 2 – Quadro Normativo

Il presente avviso costituisce esclusivamente invito ad una manifestazione di interesse da parte di Enti del Terzo Settore ex D.Lgs. 117/2017 alla disponibilità di eventuale co-progettazione. L’Amministrazione si riserva di sospendere, interrompere, annullare o revocare in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, così come non dar seguito alla procedura stessa senza che, in detti casi, gli Enti interessati possano vantare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo per le spese sostenute, neppure per mancato guadagno ovvero per costi correlati alla presentazione della manifestazione di interesse.

La presente procedura, nel rispetto dei principi di pubblicità, libera concorrenza, non discriminazione, tempestività, efficacia ed economicità, è attuata ai sensi:

- Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni - “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 “Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”. E successive modifiche apportate dal D.Lgs. n. 105 del 3 agosto 2018;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



NUOVO
CIRCONDARIO
IMOLESE

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 con il quale sono state adottate le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore, disciplinato negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo settore);
- Legge regionale n. 3/2023 "Norme per la promozione ed il sostegno del terzo settore, dell'amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva".

ART. 3 – Analisi del contesto

Il Nuovo Circondario Imolese ha avviato da tempo una riflessione e le successive azioni per la facilitazione digitale dei cittadini. Gli atti programmatici di riferimento sono il Programma attuativo 2022 del Piano di zona per la salute e il benessere sociale e il percorso partecipato "Agenda digitale". In particolare:

- partecipazione al Progetto "Tutti connessi" del Fondo di comunità metropolitano, che ha consentito di distribuire n. 20 pc portatili ai Comuni di Borgo Tossignano, Mordano, Dozza, Imola, Medicina e Castel San Pietro Terme collocati in Biblioteche Comunali, Pro Loco, Centri di Aggregazione Giovanili, Hub Stazione e Uffici Comunali per attività di interesse collettivo e supporto all'utenza negli uffici e spazi comunali;
- gestione del finanziamento regionale DGR 363 e 394/2020 e Decreto del Presidente RER n°197/2020 che ha portato alla distribuzione di n. 301 pc alle scuole per gli studenti più in difficoltà a seguire le lezioni on line durante la pandemia;
- gestione del Gruppo di lavoro Raccordo Sportelli che riunisce i tre sindacati Cisl, Cgil e Uil, Ausl e ASP Circondario Imolese e che, fra le altre azioni, sta mappando le risorse territoriali dedicate al supporto alla digitalizzazione;
- attivazione di una postazione di Servizio civile volontario presso la propria sede e coordinamento degli altri Enti territoriali che hanno aderito al progetto di Servizio civile volontario "Legami Digitali 2.0".

ART. 4 – Descrizione del progetto oggetto di co – progettazione

Il presente avviso è finalizzato alla co-progettazione delle attività di gestione di 7 punti di facilitazione digitale, per mezzo del quale raggiungere gli obiettivi richiesti dall'Avviso emesso dalla Regione Emilia-Romagna con Delibera di Giunta Regionale n. 857 del 29/05/2023, in risposta alla Misura 1.7.2 del PNRR M1 C1.

Per il Nuovo Circondario sono previsti un massimo di 7 punti per la facilitazione digitale sulla base del parametro della popolazione. Essi copriranno il più possibile il territorio circondariale composto da 10 Comuni.

In relazione alle finalità e ai target previsti dal bando regionale, ferma restando la peculiarità della co-progettazione, in ogni caso le attività di ogni punto di facilitazione digitale dovranno prevedere i seguenti elementi minimi:

a) **un servizio di informazione e prenotazione** accessibile per almeno 20 ore settimanali, a sportello e/o per telefono. Per servizio di informazione e prenotazione si intende:

- fornire informazioni tipi di servizi forniti, su luoghi ed orari e dove è possibile (su prenotazione) incontrare il facilitatore;
- raccogliere l'esigenza del cittadino e, se opportuno, proporre al cittadino un incontro di facilitazione (prenotazione) raccogliendo i dati opportuni;
- informare di eventuali iniziative programmate localmente o online di tipo formazione on line e formazione di gruppo, registrando l'eventuale interesse del cittadino a partecipare e/o segnalare dove è possibile iscriversi (per i corsi online);
- distribuire al cittadino materiale su risorse info-formative di suo potenziale interesse

b) **servizi di facilitazione e formazione**, per almeno 10 ore settimanali per ogni punto di facilitazione:

- supporto uno ad uno al cittadino tendenzialmente su appuntamento per aiutare a risolvere problemi semplici (es. inviare una mail; prendere un appuntamento online; stampare, compilare, firmare e rinviare un modulo; utilizzare SPID e accedere a servizi online pubblici e privati ecc.), istruendo e accompagnando il cittadino nelle operazioni da fare;

- sessioni di facilitazione ed esercitazioni in piccoli gruppi (3-5 persone) in presenza, con il taglio di un laboratorio/workshop di pratica, tipicamente in 1-2 sessioni brevi (1-2 ore ciascuna);
 - corsi dal vivo o online con docente, per gruppi più numerosi di cittadini (10-15 persone); i corsi online possono essere proposti per una fruizione autonoma del discente (a casa o presso il PuntoFD) oppure essere facilitati con “circoli di apprendimento” organizzati dal PuntoFD e altri partner per i cittadini interessati a seguire il corso in compagnia (ad es. presso una biblioteca o un circolo anziani) e con la presenza (iniziale o continua) di un operatore a ciò preposto.
- c) **informazione, orientamento** ed eventuale **accompagnamento** dei cittadini alla fruizione di risorse online per l’auto-formazione (ad es. le video lezioni sviluppate dal progetto nazionale ACCEDI).

Ad ogni Punto di Facilitazione digitale sarà associata almeno una sede fisica, ben definita, che sarà registrata nel sistema di monitoraggio nazionale FACILITA e resa pubblica attraverso gli strumenti e i canali predisposti da Regione Emilia-Romagna. Inoltre, ogni punto dovrà prevedere un responsabile denominato “facilitatore digitale”. Ciascun punto di facilitazione sarà strutturato in modo da essere strettamente collegato con gli altri punti di facilitazione dislocati sul territorio, ciò al fine di coordinare gli sforzi verso il raggiungimento di obiettivi comuni e di assicurare la massima capillarità dell’intervento e risposte coerenti ai bisogni dei cittadini. Le attività di ogni punto di facilitazione digitale potranno essere svolte anche in sedi decentrate.

Il dettaglio delle attività e degli impegni che i soggetti proponenti si assumono è indicato nell’Avviso pubblico emesso dalla Regione Emilia-Romagna con Delibera di Giunta Regionale n. 857 del 29/05/2023 APPROVAZIONE AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI E RICHIESTE DI INTERVENTO RELATIVI AL PROGETTO PNRR 1.7.2 "DIGITALE FACILE IN EMILIA-ROMAGNA" e visionabile sul sistema informativo della Regione Emilia-Romagna al link: https://digitale.regione.emilia-romagna.it/digitale-facile/allegati/allegato-a-avviso-progetto-digitale-facile_def-4.pdf

I punti di facilitazione digitale avranno le seguenti caratteristiche:

- ✓ Spazi per la facilitazione: per le attività di facilitazione uno a uno e/o la conduzione dei laboratori pratici. Nella sede del PuntoFD, sarà a disposizione, negli orari dedicati alla facilitazione, uno spazio con mobili adeguati ad ospitare fino ad almeno 5 persone all’interno di un luogo dove sarà garantita la privacy del cittadino assistito.
- ✓ Spazi per la formazione (anche a distanza). Il PuntoFD disporrà di locali idonei per ospitare seminari e corsi di alfabetizzazione digitale (anche erogati online) indirizzati a gruppi di massimo 15 persone, dotati di adeguate strumentazioni tecnico-informatiche
- ✓ Connettività e tecnologia: I luoghi dove viene svolta l’attività di facilitazione disporranno di:
 - una connessione Internet con velocità conforme agli standard tecnologici correnti (minima 30 Mbps);
 - almeno due postazioni (anche allestite con dispositivi mobili), dotate di videocamera e microfono e con possibilità di accesso a un dispositivo per stampa e scansione di documenti.

Il Nuovo Circondario ha **identificato i 7 punti di facilitazione per coprire in modo capillare tutto il territorio circondariale composto dai 10 Comuni**, nello specifico:

- Casalfiumanese presso la Casa delle Associazioni
- Castel San Pietro Terme presso la Biblioteca Comunale
- Castel Guelfo di Bologna presso la Biblioteca Comunale
- Dozza presso la Palazzina di Piazza della Libertà
- Imola presso la sede del Nuovo Circondario Imolese
- Medicina presso l’HUB dell’ex stazione ferroviaria
- Mordano presso la Sede Comunale



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



NUOVO
CIRCONDARIO
IMOLESE

La modalità di utilizzo delle sedi saranno disciplinate nella Convenzione a seguito della co-progettazione con l'Ente di Terzo Settore (in avanti solo ETS) individuato.

E' prevista la possibilità di svolgere attività decentrate rispetto ai 7 punti stabili individuati.

Il Nuovo Circondario prevede di identificare un Responsabile di Progetto a cui rapportarsi.

ART. 5 – Obiettivi generali del progetto oggetto di co - progettazione

Il progetto si propone come azione di sistema e duratura per sostenere efficacemente l'inclusione digitale, realizzando una nuova opportunità educativa rivolta a giovani e adulti che mira a sviluppare le competenze digitali di base richieste per il lavoro, la crescita personale, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva. L'obiettivo, coerentemente a quello del progetto nazionale, è l'accrescimento delle competenze digitali diffuse (secondo il modello europeo DigComp) per favorire l'uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, per promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza digitale attiva da parte di tutti e per incentivare l'uso dei servizi online dei privati e delle Amministrazioni Pubbliche, semplificando il rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione.

L'obiettivo verrà raggiunto mediante lo sviluppo e il potenziamento della rete dei servizi di facilitazione digitale sul territorio. Per il Nuovo Circondario Imolese l'obiettivo è di raggiungere (erogare il servizio) per almeno 4.399 cittadini dal 2023 a Dicembre 2025.

I servizi di facilitazione/formazione dovranno essere erogati nei confronti di almeno 4.399 cittadini univoci entro il 31 dicembre 2025, registrando gli stessi sulla apposita piattaforma FACILITA. In particolare il target di utenti che annualmente si deve raggiungere è il seguente:

- n. 1.100 cittadini entro il 31/12/2023; 25%
- n. 2.640 cittadini entro il 31/12/2024; 60%
- n. 4.399 cittadini entro il 31/12/2025; 100%

Sono fatte salve possibili deroghe della Regione Emilia-Romagna.

ART. 6 – Beneficiari dei progetti oggetto di co – progettazione

Il target della popolazione da servire è, in particolare:

1. popolazione anziana (over 65) all'interno della quale vi è la percentuale più alta (rispetto ad altre fasce di età) di persone con scarse o nulle competenze digitali;
2. adulti fragili, in genere utenti dei servizi di welfare, compresa una parte della popolazione di stranieri residenti;
3. adulti che necessitano di supporto e/o formazione per sviluppare la propria competenza digitale per la vita quotidiana (non lavorativa), ad es. l'educazione al digitale dei figli;
4. i giovani che pur essendo nativi digitali sono notoriamente carenti di quelle competenze definite di cittadinanza digitale;
5. trasversali alle categorie precedenti: la popolazione femminile e i residenti delle aree periferiche meno servite del territorio.

ART. 7 - Durata dei progetti oggetto di co-progettazione

L'attuazione del progetto decorrerà dalla data di sottoscrizione della Convenzione fino al 30/06/2026. Sono fatte salve solo ipotesi di rimodulazione del termine di conclusione delle attività stabilite in norme di legge o in provvedimenti emanati dalla competente Amministrazione centrale. Nel caso di proroga dei termini di chiusura delle azioni, relativamente ai finanziamenti collegati al progetto, lo slittamento dei tempi non comporterà in alcun caso un incremento dell'importo disponibile per la realizzazione del progetto stesso.

ART. 8 - Risorse economiche

Le risorse economiche per la realizzazione del Progetto, nelle more della partecipazione al bando da parte del Nuovo Circondario Imolese e dell'ottenimento delle risorse, possono ammontare a complessivi 253.750 euro e afferiscono al Modello B (gestione in co-progettazione con ETS) di cui alla delibera Giunta regionale n. 857 del 29/05/2023.

Tutte le risorse sono comprensive di IVA se dovuta. Le risorse economiche potranno essere utilizzate a rimborso di spese effettivamente sostenute come da progettazione approvata e solo a favore dei soggetti di cui al successivo Art. 9.

È previsto inoltre un kit di strumentazione (computer ed apparecchiature elettriche e dispositivi) per ogni punto di facilitazione messo a disposizione in comodato d'uso gratuito da parte del Nuovo Circondario Imolese.

In ragione della natura tipica della co-progettazione, la proposta di partecipazione dovrà indicare le eventuali risorse proprie messe a disposizione dall'ETS in aggiunta a quanto sopra indicato, ai fini della realizzazione del progetto e al raggiungimento dei target previsti dall'Avviso.

Le risorse di cui sopra, in caso di partecipazione al bando e di ottenimento delle risorse, verranno erogate nella seguente modalità, a fronte della rendicontazione delle spese sostenute e dei relativi documenti contabili e fatture o note di debito, ammissibili ai sensi dell'art. 11 dell'Avviso regionale:

- fino al 25% del contributo a fronte del raggiungimento entro la data del 31.12.2023 del 25% dei cittadini del target previsto per il NCI opportunamente registrati sull'apposita piattaforma FACILITA e l'attivazione del 75% dei centri di facilitazioni previsti;
- fino al 60% del contributo a fronte della registrazione di almeno il 60% del target dei cittadini previsto entro la data del 31.12.2024 e del 100% dei centri di facilitazione previsti;
- fino al 100% del contributo a fronte del raggiungimento del 100% del target.

Ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 è prevista, per gli ETS che si avvalgono di volontari, la stipula, da parte degli stessi e a carico dell'Ente, a valere sulle risorse messe a disposizione dal presente avviso, di assicurazione contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato e responsabilità civile verso i terzi. È esclusa qualsiasi rivalsa nei confronti del Nuovo Circondario Imolese.

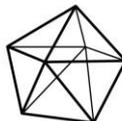
Si evidenzia che non sono rendicontabili sul progetto e quindi non oggetto del contributo, ma comunque utilizzabili ai fini del raggiungimento dei target i tirocinanti o volontari.

In relazione alla selezione del personale coinvolto nelle attività da parte del soggetto o raggruppamento di soggetti proponenti, dovrà essere garantito il rispetto delle normative vigenti inerenti le Pari Opportunità, favorendo la parità di genere e la partecipazione delle donne e dei giovani al mercato del lavoro, nonché l'inclusione lavorativa delle persone disabili (D.L. 31/05/2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108 sulla Governance del PNRR art. 47 "Pari opportunità di genere e generazionali, inclusione lavorativa delle persone con disabilità nelle procedure di stipula dei contratti pubblici con le risorse del PNRR".

Resta salva la facoltà dell'Ente di procedere alla revoca totale o parziale del contributo in caso di inadempimento, ovvero in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati entro i termini previsti.

ART. 9 - Soggetti ammessi alla presentazione di manifestazione di interesse a partecipare alla co-progettazione

1. Possono partecipare al presente avviso gli Enti del Terzo Settore ai sensi dell'art. 4 del DLGS n. 117/2017 ed iscritti nel RUNTS.
2. Per quanto attiene il necessario requisito di cui al citato art. 4 di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nelle more del completamento del processo, la proposta può essere presentata anche dalle organizzazioni di volontariato iscritte nei registri di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266 e dalle associazioni di promozione sociale iscritte nei registri previsti dall'art. 7 della Legge 7 dicembre 2000, n. 383, coinvolte nel processo di trasmigrazione di cui all'art. 54 del Codice del Terzo Settore, dalle fondazioni iscritte all'anagrafe di cui all'art. 10 del D. LGS 4 dicembre 1997, n. 460.
3. I soggetti di cui sopra possono partecipare anche in forma di raggruppamento non formalizzato, delegando attraverso apposito modulo un Ente del Terzo Settore capofila ed un suo rappresentante in relazione alla domanda da presentare al Nuovo Circondario Imolese e ai rapporti da intrattenere con l'amministrazione precedente connessi e conseguenti alla partecipazione del presente avviso (vedi All. C).



ART. 10 - Requisiti generali e speciali di partecipazione

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che, all'atto della presentazione della domanda, non si trovano nell'impossibilità di contrarre con la pubblica amministrazione. Nell'Allegato A "ISTANZA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE" i soggetti partecipanti dovranno rendere tutte le dichiarazioni richieste ed in particolare dichiarare, sotto la propria personale responsabilità di non avere o di avere commesso reati contro la Pubblica Amministrazione e/o con finalità di terrorismo e/o connessi a infiltrazioni di tipo mafioso, cioè di non ricadere in alcuno dei motivi di esclusione di cui all'Art. 94 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, nonché in alcuno di quelli previsti dalla legislazione antimafia.

REQUISITI SPECIALI

I soggetti partecipanti devono fornire ogni elemento utile dimostrativo della posseduta capacità di operare e realizzare le attività di cui al presente avviso, esponendo il progetto che si intende realizzare, il Piano dei costi e altresì le relative esperienze maturate e la propria capacità organizzativa funzionale al dispiegamento di attività di facilitazione digitale (vedi Allegato B).

ART. 11 - Manifestazioni di interesse per la partecipazione alla co-progettazione e successiva realizzazione di interventi nell'ambito del progetto "Digitale facile in Emilia – Romagna" in attuazione della misura pnrr 1.7.2

Per partecipare alla co-progettazione occorre presentare istanza di manifestazioni di interesse a partecipare alla co-progettazione e successiva realizzazione di interventi nell'ambito del Progetto "Digitale facile in Emilia – Romagna" in attuazione della misura PNRR 1.7.2, come dettagliato nel presente avviso e relativi allegati.

Art. 12 - Termine e modalità di presentazione delle istanze di manifestazione di interesse

Le istanze di manifestazione d'interesse relative al presente avviso dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 15/09/2023. Le richieste dovranno essere inviate esclusivamente per il tramite di Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: circondario.imola@cert.provincia.bo.it

L'oggetto della PEC dovrà riportare quanto segue:

"Manifestazione di interesse a partecipare alla co-progettazione e successiva realizzazione di interventi nell'ambito del Progetto 'Digitale facile in Emilia – Romagna' in attuazione della misura PNRR 1.7.2". Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine suindicato, da considerare perentorio. Il Nuovo Circondario Imolese declina fin d'ora ogni responsabilità per disguidi di qualunque natura che impediscano il recapito della richiesta nel termine stabilito dal presente Avviso e per eventuali disservizi legati al malfunzionamento della casella di Posta Elettronica Certificata. Sarà cura dei partecipanti alla selezione di cui al presente Avviso accertarsi dell'avvenuto recapito della documentazione e conservare la ricevuta di accettazione del messaggio.

Ogni istanza dovrà contenere la seguente documentazione A PENA DI ESCLUSIONE:

1. Allegato A "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE" sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto richiedente o capofila in caso di raggruppamento non formalizzato;
2. Allegato B "PROPOSTA PROGETTUALE" conforme agli elementi sopra specificati, del piano dei costi della proposta per l'intera durata progettuale e delle esperienze maturate;
3. ALLEGATO C "DICHIARAZIONE DI RAGGRUPPAMENTO NON FORMALIZZATO AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' NELL'AMBITO DEL PROGETTO



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**NUOVO
CIRCONDARIO
IMOLESE**

“DIGITALE FACILE IN EMILIA – ROMAGNA” IN ATTUAZIONE DELLA MISURA PNRR 1.7.2”, da allegare in caso di raggruppamenti.

4. ALLEGATO D “INFORMATIVA PRIVACY”

5. Copia fotostatica del documento d’ identità del Legale Rappresentante del soggetto richiedente o capofila in caso di raggruppamento non formalizzato;

L’istanza di partecipazione al presente Avviso implica l'accettazione di tutte le condizioni in esso previste.

ART. 13 - Informazioni

Copia del presente Avviso, compresi i relativi allegati, è reperibile presso:

- a) l'Albo Pretorio nella sezione bandi diversi – avvisi all'indirizzo <https://www.nuovocircondarioimolese.it>;
- b) il sito internet del Nuovo Circondario Imolese all'indirizzo: www.nuovocircondarioimolese.it nella sezione avvisi;

Informazioni o chiarimenti inerenti il presente Avviso possono essere richieste via mail a: usep@nuovocircondarioimolese.it oppure telefonicamente dalle 9 alle 13 dal Lunedì al Venerdì ai seguenti numeri telefonici: 0542/603210-0542/603239-0542/603236 entro il 10/09/2023.

Art. 14 - Svolgimento della procedura

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento, con l’assistenza di due testimoni, verificherà la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati, attivando – ove necessario – il soccorso istruttorio, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.

Dopo l’espletamento dell’istruttoria sulle domande presentate, il Responsabile del procedimento procederà alla pubblicazione sul sito istituzionale dell’Amministrazione procedente l’elenco dei soggetti ammessi e non ammessi alla seconda fase della procedura.

La seconda fase prevede la valutazione della/e proposta/e progettuale/i ritenute ammesse demandando tale attività ad apposita Commissione, composta da n. 3 membri, nominata dal Dirigente, che opererà in modo collegiale, utilizzando i criteri di valutazione di cui alla tabella che segue.

Sin d’ora si precisa che i membri della Commissione non potranno partecipare ai successivi Tavoli di co-progettazione, al fine di garantire la terzietà di valutazione lungo tutto l’arco del procedimento ad evidenza pubblica.

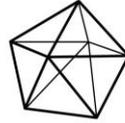
Saranno comunque escluse le proposte che non raggiungono la soglia minima di 60 punti .

| CRITERIO DI VALUTAZIONE | | PUNTEGGIO MAX | SUB PUNTI MAX |
|--|--|------------------|------------------|
| 1) Qualità della proposta e coerenza con il piano economico | | 35 punti | |
| 1a | <i>Chiarezza espositiva nella presentazione della proposta, , fornendo tutti gli elementi necessari per la valutazione del progetto, in coerenza con le finalità dell’Avviso Regionale con specifico riferimento alle modalità di gestione organizzativa dei punti di facilitazione digitale, alle modalità con cui raggiungere il target di progetto per il Nuovo Circondario Imolese, all’individuazione di almeno due facilitatori digitali, alla possibilità di utilizzare sedi decentrate rispetto ai 7 punti di facilitazione previsti</i> | | 20 |



| | | | |
|---|--|------------------|----|
| 1b | <i>Coerenza del Piano economico finanziario da allegare con la proposta progettuale e con quanto stabilito dal bando regionale rispetto alle voci di spesa ammissibili. (art. 11 del Bando Regionale). Individuazione di risorse proprie ulteriori rispetto a quelle previste dal bando regionale</i> | | 15 |
| 2) Attività e iniziative ulteriori, oltre a quelle minime previste dall'avviso | | 25 punti | |
| 2° | <i>Descrizione chiara e misurabile di attività ed iniziative ulteriori che si intende realizzare rispetto a quelle già individuate dall'Avviso Regionale con specifico riferimento alle modalità con cui raggiungere il target over 65. Le attività e le iniziative saranno valutate tenendo conto della loro originalità e della loro innovatività nell'ambito della facilitazione digitale e della riduzione del digital divide</i> | | 7 |
| 2b | <i>Descrizione chiara e misurabile di attività ed iniziative ulteriori che si intende realizzare rispetto a quelle già individuate dall'Avviso Regionale con specifico riferimento alle modalità con cui raggiungere gli adulti fragili, in genere utenti dei servizi di welfare, compresa una parte della popolazione di stranieri residenti. Le attività e le iniziative saranno valutate tenendo conto della loro originalità e della loro innovatività nell'ambito della facilitazione digitale e della riduzione del digital divide</i> | | 7 |
| 2c | <i>Descrizione chiara e misurabile di attività ed iniziative ulteriori che si intende realizzare rispetto a quelle già individuate dall'Avviso Regionale con specifico riferimento alle modalità con cui raggiungere il target giovani. Le attività e le iniziative saranno valutate tenendo conto della loro originalità e della loro innovatività nell'ambito della facilitazione digitale e della riduzione del digital divide</i> | | 7 |
| 2d | <i>Individuazione di modalità di comunicazione e di promozione ulteriori del servizio rispetto a quanto previsto dall'avviso regionale</i> | | 4 |
| 3) Esperienze pregresse in materia di facilitazione, formazione, rafforzamento delle competenze digitali | | 20 punti | |
| 4) Partecipazione in forma di raggruppamento | | 20 punti | |
| 4a | <i>Partecipazione all'avviso come singolo ETS</i> | | 0 |
| 4b | <i>Partecipazione all'avviso con almeno due ETS (capogruppo e altro ETS)</i> | | 5 |
| 4c | <i>Partecipazione all'avviso con almeno tre ETS (capogruppo e altri due ETS)</i> | | 10 |
| 4d | <i>Partecipazione all'avviso con almeno quattro ETS (capogruppo e altri tre ETS)</i> | | 15 |
| 4e | <i>Partecipazione all'avviso con più di cinque ETS (capogruppo e altri quattro ETS)</i> | | 20 |
| TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNABILE AL SINGOLO PROGETTO | | 100 punti | |

Laddove la proposta progettuale non sia correttamente definita e non siano facilmente riscontrabili elementi di corretto giudizio e di valutazione, la Commissione è tenuta ad assegnare un punteggio pari a zero ai parametri non definiti e non identificabili.



La proposta progettuale che avrà conseguito il punteggio più alto ottenuto dalla somma dei punteggi di cui sopra accederà alla fase di co-progettazione con il Nuovo Circondario Imolese attraverso Determina Dirigenziale che conterrà la graduatoria delle proposte secondo l'esito istruttorio della Commissione. In caso di punteggio complessivo uguale verrà selezionata la proposta che avrà ottenuto un punteggio maggiore alla voce denominata nel presente bando "1 Qualità della proposta e coerenza con il Piano economico". L'esito dei lavori della commissione di valutazione verrà pubblicato sul sito del Nuovo Circondario Imolese nella sezione Avvisi.

Il percorso di co-progettazione procede pertanto secondo le seguenti fasi successive:

- Individuazione del soggetto partner così come sopra disciplinato in forma singola o di raggruppamento non formalizzato;
- elaborazione del progetto operativo di sintesi della proposta progettuale selezionata. In questa fase la proposta progettuale ammessa è sviluppata fino a raggiungere lo stadio operativo del progetto. Lo sviluppo del progetto operativo avviene mediante l'interlocuzione tecnica presieduta dal RUP tra l'amministrazione procedente e l'ETS (partner) che presentato la proposta selezionata in forma singola o di raggruppamento non formalizzato.
- Sottoscrizione della convenzione e co-gestione degli interventi/azioni previste dal progetto operativo di cui alla fase 2

Art. 15 - Percorso di co-progettazione

1. A seguito dell'individuazione del soggetto partner, nella modalità disciplinata dall'art. 14, ha inizio la fase di co-progettazione, organizzata e condotta dal Nuovo Circondario Imolese, e nella quale verranno definiti con l'ETS gli strumenti gestionali e operativi che supporteranno nel tempo le relazioni di collaborazione e che permetteranno di realizzare le attività previste, con la possibilità di prevedere funzioni di monitoraggio e valutazione in itinere del progetto nella sua globalità (organizzazione, procedure, risultati).

2. Al termine di tale fase è prevista la cristallizzazione di quanto definito in un progetto operativo di sintesi contenente:

- il piano economico-finanziario,
- l'assetto organizzativo degli interventi, esplicativo delle modalità e termini per la realizzazione delle attività progettuali,
- il sistema di monitoraggio e di valutazione. Seguirà la stipula della convenzione con l'ETS selezionato.

3. Nel caso in cui, ai fini della partecipazione alla presente manifestazione di interesse, gli ETS partecipino nella forma di raggruppamento non formalizzato, il partner destinato ad assumere il ruolo di capofila assume le funzioni di coordinamento nel percorso di co-progettazione e nella sottoscrizione della convenzione.

Art. 16 - Convenzione

I rapporti tra Nuovo Circondario e il Soggetto attuatore saranno regolati da apposita convenzione ove verranno recepiti gli elementi contenuti:

- nel presente Avviso
- nella proposta progettuale presentata dall'ETS selezionato (partner) sede di avviso
- nell'attività stessa di co-progettazione fra il soggetto selezionato/attuatore ed il Nuovo Circondario Imolese

La sottoscrizione della convenzione sarà effettuata previo l'esito positivo da parte del Nuovo Circondario Imolese alla partecipazione del bando emanato dalla Regione Emilia-Romagna.

Al fine di promuovere i principi di massima partecipazione, trasparenza e pubblicità, sin d'ora sono indicati gli elementi essenziali della Convenzione (Allegato E).



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



NUOVO
CIRCONDARIO
IMOLESE

Art. 17 - Modalità di rendicontazione ed erogazione del contributo

Nel caso di convenzionamento, qualora l'esito della partecipazione al bando della Regione Emilia-Romagna da parte del Nuovo Circondario sia positiva, sono previste le seguenti modalità di rendicontazione ed erogazione del contributo:

1. Il Soggetto attuatore terrà, per quanto di competenza, i registri e prospetti per come di seguito riportato:
 - Registro generale delle spese
 - Prospetti relativi ai costi del personale
2. Il Soggetto sarà tenuto altresì ad esibire i sopra citati registri in ogni momento al responsabile del progetto del Nuovo Circondario Imolese e/o ai suoi incaricati.
3. Le spese rendicontate dovranno essere conformi al piano finanziario preventivo approvato in fase di progettazione.
4. Le spese sostenute verranno rimborsate a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e secondo quanto previsto dall'art. 6 del presente avviso. L'Ente procedente si impegna a liquidare le spese rendicontate al partner, entro sessanta giorni dalla consegna della documentazione giustificativa allegata alle note di rimborso e rendiconto presentate dallo stesso, nei limiti del budget assegnato.
5. La liquidazione dei rimborsi è subordinata all'acquisizione del D.U.R.C. regolare (ove previsto), al superamento positivo delle verifiche tecniche ed in generale alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità

ART. 18 - Comunicazione di avvio procedimento e Responsabile del Procedimento (L. 241/90)

Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, si intende anticipata e sostituita dal presente avviso. Si comunica che il responsabile del procedimento è Maria Grazia Ciarlatani.

ART. 19 - Informativa sul trattamento dei dati

La presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura comparativa comporta il trattamento dei dati personali ai fini della gestione della procedura medesima, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii (Codice Privacy).

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento, nonché l'esito delle eventuali verifiche degli stessi, verranno, così come dettagliatamente indicato nella "informativa al trattamento dati" dettagliata nella modulistica allegata al presente documento:

- trattati esclusivamente in funzione e per i fini di legge e del presente procedimento;
- conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità del presente procedimento presso gli uffici del Nuovo Circondario Imolese in Via Boccaccio n° 27; i dati personali saranno conservati anche per periodi più lunghi esclusivamente ai fini di archiviazione nel pubblico interesse;

Titolare del trattamento dei dati personali per il procedimento in oggetto del Nuovo Circondario Imolese è il Dirigente dell'Area Coesione sociale e promozione educativa Dott. Sergio Maccagnani, con sede in via Boccaccio n. 27 – 40026 Imola (Bo) al quale rivolgersi per l'esercizio dei diritti dell'interessato scrivendo all'indirizzo mail usep@nuovocircondarioimolese.it

Responsabile della protezione dei dati (Rpd) per il Nuovo Circondario Imolese è LEPIDA SCPA – DPO Dott.Ssa Anna Lisa Minghetti contattabile per questioni inerenti il trattamento dei suoi dati ai seguenti recapiti:

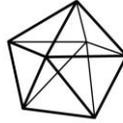
Rpd Lepida SCPA

Via Della Liberazione 17, Bologna

e-mail dpo-team@lepida.it



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**NUOVO
CIRCONDARIO
IMOLESE**

ART. 20 - Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al d. lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

Allegati

- Allegato A: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
- Allegato B: PROPOSTA PROGETTUALE
- Allegato C: DICHIARAZIONE DI RAGGRUPPAMENTO NON FORMALIZZATO
- Allegato D: INFORMATIVA PRIVACY
- Allegato E: SCHEMA DI CONVENZIONE